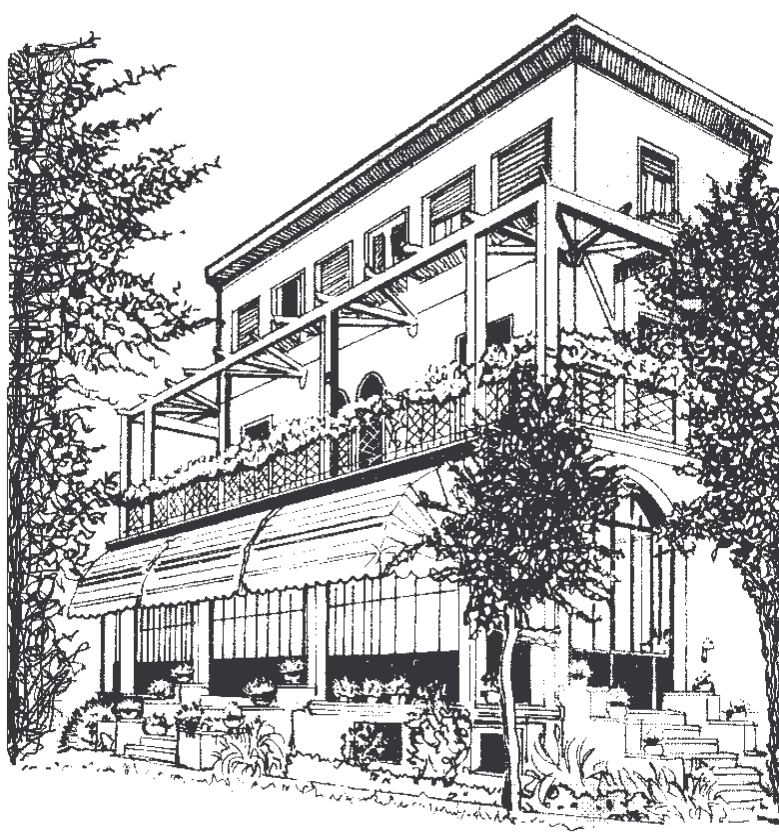


**FONDAZIONE
CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA**

Belgioioso - PV



CARTA DEI SERVIZI

1. La Fondazione

Fondazione Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini-Vitali O.n.l.u.s.

Via XX Settembre n° 127 - 27011 Belgioioso (PV)

Tel. e fax: 0382 / 969081

E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it

Sito internet: www.casadiaccoglienza.it

Natura giuridica:

Fondazione privata ex art. 12 codice civile.

Riconosciuta con Decreto Presidente Regione Lombardia n° 7846 del 20.04.1989 – Variazione Statuto approvata con Decreto Presidente Regione Lombardia n° 14497 del 31.08.2004

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia presso la Camera di Commercio di Pavia con il numero 498 in data 07.04.2001 – Repertorio Economico Amministrativo numero 233940

Iscritta all'anagrafe Onlus dal 30.01.1998

Presidente e Legale Rappresentante: Giovannina Vitali

2. Gli scopi della Fondazione

Lo Statuto della Fondazione Casa di Accoglienza prevede:

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

In particolare la Fondazione si occupa di assistenza a ragazze madri, a minori in affido, a mamme e bambini in situazione di disagio familiare e sociale, a nuclei familiari in difficoltà, nello svolgersi dell'educazione cristiana sia degli assistenti che degli assistiti e nel rispetto del valore assoluto della vita umana, dal concepimento fino alla morte naturale.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- a) *la realizzazione e la gestione di attività educative, strutture residenziali e assistenziali e ogni altra struttura o servizio utile per offrire accoglienza e assistenza serena a ragazze madri, minori, mamme con bambini e nuclei familiari in difficoltà;*
- b) *l'organizzazione ed il sostegno di iniziative idonee a far sì che la paternità e la maternità siano atti responsabili nel rispetto per la vita;*
- c) *opere di beneficenza, aiuti umanitari, iniziative ed attività sociali, assistenziali, culturali (comprese eventuali pubblicazioni), formative, promozionali e ricreative a sostegno della famiglia ed in particolar modo in difesa della vita umana, della maternità e dell'infanzia;*
- d) *la promozione culturale, il sostegno, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della Fondazione.*

La Fondazione persegue le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e comunque a favore di soggetti aventi la residenza in Lombardia anche nel caso di attività svolta in località climatiche fuori dalla Regione.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate nel presente articolo ad eccezione di quelle direttamente connesse ad esse.

In data 20.09.2006 lo Statuto è stato variato estendendo la competenza al di fuori dei confini regionali, nell'ambito territoriale della Repubblica Italiana e comunque a favore di soggetti presenti sul territorio, indipendentemente dalla loro nazionalità, razza, religione, ecc.

Tale modifica di Statuto è attualmente al vaglio della Prefettura di Pavia per il rilascio delle autorizzazioni di Legge.

3. La storia

La Casa è nata su iniziativa di Don Leo Cerabolini. Nella seconda metà degli anni '70, mentre egli è parroco di Belgioioso, alcune ragazze si rivolgono a lui per essere aiutate a portare avanti una gravidanza che la loro famiglia non intende accettare. Don Leo intuisce allora che solo avendo una casa ove dare ospitalità a queste ragazze può impedire che esse siano costrette ad abortire. Egli chiede quindi a Mons. Angioni, Vescovo di Pavia, di poter utilizzare una villa lasciata in eredità alla diocesi dal Dott. Vigo, farmacista di Belgioioso.

È in questo modo che il 12 maggio 1979 inizia l'attività della Casa di Accoglienza alla Vita, una realtà che originariamente rivolge la sua attenzione alle ragazze madri, ma che col passare del tempo amplia e diversifica notevolmente il proprio ambito di intervento nel campo socio-assistenziale.

4. La Mission

Ma l'attività della Casa non si limita a questo: vera promotrice del “popolo della vita” di cui parla il papa nell'enciclica *Evangelium Vitae*, la Casa è da sempre impegnata nella promozione e difesa del valore della vita umana attraverso l'organizzazione di manifestazioni, dibattiti e iniziative a vari livelli (tra cui spiccano l'annuale "Festa della Vita" e l'assegnazione del "Premio in difesa della Vita") e attraverso l'organizzazione di veglie di preghiera e fiaccolate per la vita a livello diocesano.

5. Gli ospiti

La Fondazione Casa di Accoglienza alla Vita di Belgioioso offre ospitalità a:

- ragazze madri, sia durante la gravidanza sia nel periodo successivo al parto
- mamme con bambini in situazione di disagio sociale, abitativo, familiare...
- minori di età compresa tra 0 e (indicativamente) 12 anni, che sono stati provvisoriamente allontanati dalla famiglia su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

6. Le Case per le mamme

La Casa di Accoglienza gestisce diverse comunità per mamme con bambini, dislocate in differenti unità abitative a Belgioioso e a Copiano. Dal punto di vista strutturale esse presentano caratteristiche ampiamente diversificate: si tratta di ville, appartamenti, gruppi di appartamenti.

Le mamme ed i bambini accolti vi conducono vita comunitaria, condividendo con gli altri ospiti l'uso di locali comuni (es. cucina, sala pranzo, soggiorno, ecc.) e disponendo di ambienti riservati ad un uso individuale (es. camera da letto).

Il livello di autonomia delle singole ospiti varia a seconda della comunità, delle sue caratteristiche strutturali e del modo in cui è organizzata la gestione della vita quotidiana: si può passare dunque dalla vita comunitaria vera e propria (ad esempio nella comunità alloggio per ragazze madri “Villa Gianna”) a situazioni in cui le mamme ospiti godono di una certa indipendenza, in funzione del diverso grado di autonomia e responsabilità loro concesse nell'ambito del progetto individuale (è questo ad esempio il caso di “Casa Angioletta”, “Casa Dante e Maria”, “Casa Riccardo”).

7. Le Case per i bimbi

Le comunità alloggio che accolgono minori sono appartamenti situati a Belgioioso e a Copiano in cui si vuole assicurare ai bambini ospiti - che solitamente provengono da situazioni di vita familiare altamente problematiche - un'esperienza di vita "normale", aiutati dalla costante presenza accanto a loro di due figure di riferimento educativo ed affettivo (una maschile, l'altra femminile).

Al termine della loro permanenza in comunità questi bambini potranno rientrare in famiglia o - nel caso in cui non fosse possibile risolvere i problemi che hanno motivato l'allontanamento da casa - essere inseriti in una nuova famiglia affidataria o adottiva.

8. Modalità di accettazione degli ospiti e permanenza in comunità

Gli inserimenti di nuovi ospiti si effettuano su richiesta dei servizi sociali competenti.

Le richieste di inserimento per tutte le strutture socio-assistenziali gestite dalla Fondazione, possono essere fatte in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero 0382 969081
- inviando una relazione scritta al seguente indirizzo:
Casa di Accoglienza alla Vita
Via XX Settembre 127 - 27011 Belgioioso PV
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
- inviando un fax al numero 0382 969081

La richiesta di inserimento viene successivamente valutata dall'équipe della comunità e discussa in un colloquio con gli operatori sociali e, ove possibile, anche con la ragazza. Al momento dell'inserimento in comunità viene formulato un progetto individuale per ciascun ospite.

La permanenza in comunità non è subordinata a limiti di tempo predefiniti: al contrario essa può variare in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto individuale concordato con gli operatori sociali di riferimento e, soprattutto nel caso dei minori, in funzione delle disposizioni emanate dal Tribunale per i Minorenni.

Documenti richiesti per l'inserimento:

- Stato di famiglia
- Permesso di soggiorno (per gli stranieri)
- Codice fiscale
- Tessera sanitaria
- Eventuale esenzione dal pagamento ticket
- Documentazione sanitaria relativa a eventuali malattie, esami, ricoveri, cartelle cliniche, ecc.
- Relazione dei Servizi sociali, eventuali valutazioni psicodiagnostiche, ecc.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali
- Impegno di spesa dell'ente pagante la retta

Per i minori sono necessari inoltre:

- Dati anagrafici completi dei genitori (se non compresi nello stato di famiglia)
- Certificato di vaccinazioni
- Eventuale curriculum scolastico
- Decreto T. M. e/o eventuali altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria

9. Personale operante nelle strutture

All'interno delle strutture socio-assistenziali gestite dalla Casa di Accoglienza operano diverse figure professionali: anzitutto responsabili ed educatori, ai quali spetta il compito di organizzare la vita quotidiana all'interno di ciascuna comunità, mantenere i rapporti con gli operatori sociali di riferimento, e soprattutto seguire dal punto di vista educativo le mamme e i bambini accolti alla Casa.

A queste figure si affiancano gli psicologi, la cui presenza garantisce il necessario sostegno alle mamme e ai bambini ospiti attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo (per le mamme). Sono presenti anche due neuropsichiatri infantili, che si occupano delle valutazioni psico-diagnostiche dei minori e della supervisione dei responsabili e degli educatori;

La Casa si avvale inoltre della collaborazione di due infermiere professionali e di ausiliari socio-assistenziali e di numerosi volontari, i quali assicurano una presenza qualificata grazie alla frequenza a corsi di formazione di base e ad incontri di aggiornamento e formazione permanente.

10. Visite agli ospiti

Le visite agli ospiti possono avvenire nel rispetto delle disposizioni eventualmente emanate dal Tribunale per i Minorenni e nell'ambito delle regolamentazioni disposte dai Servizi Sociali competenti, concordate con la comunità.

Pertanto, orari di visita, modalità delle stesse (es. possibilità di uscita o meno dalla comunità, presenza o meno di operatori, ecc.), sono di volta in volta differenti.

Persone non autorizzate dai Servizi Sociali e/o dal Tribunale per i Minorenni non sono ammesse ad incontrare gli ospiti della comunità.

Presso la sede principale della Fondazione sono appositamente allestiti alcuni locali adibiti a luogo di incontro con gli ospiti della comunità (visite protette).

Nel caso siano richieste visite osservate, la Fondazione può mettere a disposizione una psicologa e/o un'educatrice di riferimento per l'ospite, con il compito di garantire una supervisione psicologico/educativa sull'andamento delle visite, l'eventuale sostegno al minore nell'affrontare le stesse, una attenta osservazione delle dinamiche relazionali tra l'ospite ed i parenti, e provvedere periodicamente a redigere una relazione sullo svolgimento delle visite stesse.

Le visite osservate possono avvenire solo nei giorni dal lunedì al venerdì previo accordo con i Servizi sociali competenti.

Anche le telefonate possono essere soggette a regolamentazioni e/o limitazioni analoghe a quelle previste per le visite.

11. Presenza solo diurna

La Fondazione Casa di Accoglienza, su richiesta del Servizio Sociale, può offrire accoglienza e supporto durante le ore diurne a minori residenti sul territorio.

12. Le strutture socio-assistenziali gestite dalla Fondazione

Villa Gianna

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via XX Settembre 127/A - 27011 Belgioioso PV
Tel. e fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Dott.ssa Anna Maga
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 202/94 del 14.12.1994
e n° 202/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 10 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24

Note:

Villa su tre piani più cantina (sup. circa mq. 650), fu costruita nel 1954 dal Dott. Attilio Vigo e successivamente ereditata dalla Diocesi di Pavia. A partire dal 12 maggio 1979 la villa è stata destinata all'accoglienza di ragazze madri. Negli anni seguenti è stata ristrutturata ed ampliata più volte dalla Fondazione.

Ha questo nome in onore di S. Gianna Beretta Molla.

Casa Norma

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via XX Settembre 127/E - 27011 Belgioioso PV
Tel. e fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Dott. Dante Paolo Cerabolini
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 203/94 del 14.12.1994
e n° 203/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 3 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24

Note:

Appartamento al piano primo situato nel giardino della sede principale della Fondazione.
È previsto nel prossimo futuro l'avvio dell'iter per la trasformazione in comunità educativa.

Casa Maria Rosa

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via XX Settembre 127/D - 27011 Belgioioso PV
Tel. e fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Dott.ssa Barbara Balottin
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 201/94 del 14.12.1994
e n° 201/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 2 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24

Note:

Appartamento al piano primo situato nel giardino della sede principale della Fondazione.
È previsto nel prossimo futuro l'avvio dell'iter per la trasformazione in comunità educativa.

Casa Gio'

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via XX Settembre 127/C - 27011 Belgioioso PV
Tel. e fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Giovannina Vitali
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 200/94 del 14.12.1994
e n° 200/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 3 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note:
Appartamento al piano primo situato nel giardino della sede principale della Fondazione.
È previsto nel prossimo futuro l'avvio dell'iter per la trasformazione in comunità educativa.

Casa Daniela

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via XX Settembre 127/B - 27011 Belgioioso PV
Tel. e fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Giacomina Moraschini
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 198/94 del 14.12.1994
e n° 198/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 4 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note:
Appartamento al piano terra ed al piano primo situato nel giardino della sede principale della Fondazione.
È previsto nel prossimo futuro l'avvio dell'iter per la trasformazione in comunità educativa.

Casa Angioletta

Tipologia: Centro di pronto intervento per madri e figli
Indirizzo: Via Trieste 3 - 27011 Belgioioso PV
Tel.: 0382 970208 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Roberta Vitali
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 204/94 del 14.12.1994
e n° 204/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 6 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note:
Palazzina adiacente a "Casa Dante e Maria", posta in corte comune, costituita su due piani e composta da quattro appartamenti, per una superficie complessiva di circa mq. 290.

Casa Dante e Maria

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via Trieste 1 - 27011 Belgioioso PV
Tel.: 0382 970208 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Roberta Vitali
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 199/94 del 14.12.1994
e n° 199/99 del 24.12.1999
N° ospiti autorizzati: n° 5 adulti con bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note: Abitazione adiacente a "Casa Angioletta", posta in corte comune. Costituita su due piani, è stata ristrutturata a metà anni '90.

Casa Riccardo

Tipologia: Comunità alloggio per madri nubili con minori
Indirizzo: Via Gerolamo Criminali 98 - 27011 Belgioioso PV
Tel.: 0382 960370 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Eliana Gutierrez
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 275/BIS/99 del 26.10.1999
N° ospiti autorizzati: n° 10 adulti e 10 bambini
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note: N° 2 palazzine su due piani ciascuna composta da n° 2 appartamenti all'interno di cortile privato.

Casa Francesco

Tipologia: Comunità alloggio per ragazze madri e minori
Indirizzo: Via Mandella 1 - 27010 Copiano PV
Tel.: 0382 968867 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Dott. Giovanni Luca Tentori
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 267/99 del 14.06.1999
N° ospiti autorizzati: n° 8 ospiti
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note: Abitazione al piano terra all'interno di cortile privato.

Casa Maria

Tipologia: Comunità alloggio per madri e figli
Indirizzo: Via Mandella 1 - 27010 Copiano PV
Tel.: 0382 968867 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabile: Piera Angela Corolli
Autorizzazione al funzionamento: Decreto Provincia di Pavia n° 332/2002 del 26.11.2002
N° ospiti autorizzati: n° 6 utenti
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note: Abitazione su due livelli nel medesimo cortile in cui è situata "Casa Francesco"; di recente ristrutturazione (anni 2000-2001).

Casa Agostino

Tipologia: Appartamento per madri e figli
Indirizzo: Via Mandella 1 - 27010 Copiano PV
Tel.: 0382 968867 - Fax: 0382 969081
E-mail: belgioioso@casadiaccoglienza.it
Responsabili: Dott. Giovanni Luca Tentori e
Piera Angela Corolli
Periodo di apertura durante l'anno: sempre aperta 24 h su 24
Note: Appartamento al primo piano nel medesimo cortile in cui sono situati "Casa Francesco" e "Casa Maria"

